

Atto non soggetto ad imposta di bollo ai sensi del comma 2 art. 1 del D.P.R. 642/72

003206

Racc. n. 27661

PATTO DI COLLABORAZIONE
"BENI COMUNI: volontariato, cittadinanza e amministrazioni
pubbliche"
II COMUNE DI TRENTO, con sede in Trento via Rodolfo Belenzani, 19
numero di codice fiscale 00355870221, rappresentato dalla dott.ssa Marta
Sansoni nella sua qualità di Dirigente del Progetto Beni Comuni e
Semplificazione, come da decreto sindacale di data 29 giugno 2015 prot.
123322;
е
EURICSE - ISTITUTO EUROPEO DI RICERCA SULL'IMPRESA
COOPERATIVA E SOCIALE, con sede in Trento via S. Giovanni n. 36,
numero di codice fiscale numero 9608018025 e partita IVA 02111260226,
rappresentato dal Presidente prof. Carlo Borzaga nato a Cavareno (TN) il
23 ottobre 1948, domiciliato per la carica presso l'Istituto medesimo;
<u>.</u> e
NON PROFIT NETWORK – CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO
TRENTINO, con sede in Trento via Lunelli n. 4, numero di codice fiscale
numero 96061940225 e partita IVA 01852790227, rappresentato dal
Presidente sig. Giorgio Casagranda nato a Trento il 22 aprile 1950,
domiciliato per la carica presso l'associazione medesima;
di seguito chiamate anche le "parti"
premesso
- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di
sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica,
il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati,





- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con delibera n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sosteano:----- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;------ che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che "la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della costituzione"; - che l'Amministrazione ha individuato nel "Progetto Beni comuni e semplificazione" la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;------- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini

per lo svolgimento di attività di interesse generale;-----

(Sept. 1250226 F. IVA 02111250225 C.E. 95180180225



dell'ente, attraverso l'attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà

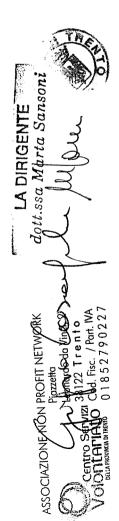
orizzontale:----

della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

- che in data 24 febbraio 2016 l'Amministrazione Comunale ha promosso un incontro con una rappresentanza delle circoscrizioni, dei servizi comunali delle associazioni ed istituti formativi per far conoscere e ELYESE

RES. Churanni, 36-7822; PEMIC-1899

D. M.A. O. O. T. E. E. S. S. S. S.



Sh Bray

promuovere l'attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani con particolare riferimento alla disponibilità a co-progettare un percorso di formazione destinato ad amministratori, associazioni, dipendenti, cittadini interessati e a promuovere la gestione condivisa dei beni comuni valorizzando le risorse di comunità;------- che, a tal proposito, è stata evidenziata la disponibilità di alcuni soggetti istituzionalmente preposti alla formazione e promozione della gestione condivisa dei beni comuni, quali: il progetto "SIBEC - Scuola Italiana Beni Comuni" (promosso da Euricse, Labsus e Università di Trento e qui rappresentata da Euricse); l'associazione Non Profit Network (NPN), senza fini di lucro, con finalità di promuovere, sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato e le diverse espressioni di cittadinanza attiva del territorio trentino. In particolare Non Profit Network, tramite il documento di indirizzi strategici 2013-2016 ha riconosciuto l'importanza per il volontariato locale di lavorare al tema dei beni comuni. A tal fine svolge un intenso lavoro di messa in rete delle associazioni e tra queste e altri enti pubblici e privati e singoli cittadini al fine di favorire progettualità sui beni

si definisce quanto segue:



comuni. Tali iniziative vengono sostenute tramite percorsi formativi e un

bando dedicato dal nome "Comunità Chiama". Detti soggetti hanno, difatti,

già evidenziato sensibilità ed impegno nella concreta realizzazione di azioni

mirate alla promozione della cultura del bene comune e, pertanto, maturato

esperienze preziose da condividere con l'Amministrazione per lo sviluppo

del progetto beni comuni ed amministrazione condivisa;-----

# or Bary

### 1. OGGETTO E OBIETTIVI

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e le istituzioni aderenti per la realizzazione delle attività formative e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.-----Con le attività formative contenute nel Patto di collaborazione le istituzioni aderenti si propongono di:------ creare un percorso di formazione e un laboratorio, basato sulle riflessioni teoriche, sulla conoscenza e sugli strumenti operativi, allo scopo di sviluppare competenze utili a valorizzare, in termini di interesse generale, le risorse della comunità, per iniziative ed attività di gestione dei beni comuni;----creare un pensiero di cultura collettiva sui beni comuni e sul Regolamento, attraverso una formazione strutturata su più incontri, i cui destinatari saranno le circoscrizioni, le associazioni, i cittadini, i dipendenti

### 2. ATTIVITA' FORMATIVE

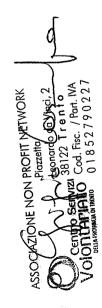
z- come attivare la cittadinanza e come lavorire la collaborazione,
3- quali sono gli strumenti amministrativi per favorire le iniziative della
cittadinanza,
4- le finalità del Regolamento e la sua attuazione
- Nel secondo modulo verranno portate esperienze dirette di buone
pratiche già esistenti sul territorio, attraverso la testimonianza di esperienze
dirette relative ai quattro temi principali enunciati nel Regolamento:
riqualificazione urbana; gestione e cura degli spazi pubblici; creazione
urbana e innovazione digitale; innovazione sociale e dei servizi
collaborativi
l partecipanti, attraverso lavori di gruppo, avranno la possibilità di
conoscere queste realtà e apprendere informazioni necessarie per
implementare a loro volta delle azioni di presa in carico di beni comuni
attraverso lo strumento del Regolamento. Questo modulo sarà proposto in
4 eventi ciascuno dedicato agli ambiti di intervento previsti dal
Regolamento

# 3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:-----

- operare in un spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione della formazione;-----
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;-----
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il





KSe 2	Via S. Giovanni, 36 - 38122 Incivity - 100 P. IVA 02111260226 P. F. 96080180225	
智	nni, 36 0 2 1 3 6 0 8	,
7	S. Giova	
( 3	Via 9	
9	Book 24	

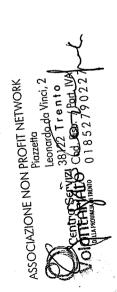
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del
Regolamento
Euricse e Non Profit Network (NPN) si impegnano a:
- svolgere le attività di formazione nel rispetto dei principi stabiliti dal
Regolamento e del presente Patto di collaborazione;
- garantire l'attività formativa operando secondo professionalità nelle date
individuate dal Comune ed eventualmente condivise con i soggetti preposti
per lo svolgimento dei corsi;
- ricercare forme di sostegno finanziario al progetto a riduzione dei costi
sostenuti per l'organizzazione delle attività formative e di laboratorio
Il Comune di Trento si impegna a:
- porre a disposizione del percorso di formazione le sale e i luoghi dove
potranno essere espletati;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione
alla cittadinanza sull'attività di formazione proposta, anche attraverso gli
strumenti di informazione;
- riconoscere, nei limiti delle risorse disponibili, così come sancito all'art. 24
comma 6 del Regolamento, il rimborso dei costi sostenuti per
l'organizzazione, il coordinamento e lo svolgimento delle attività di
formazione

proficuo svolgimento delle attività;-----

# 4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune di Trento – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività di formazione concordate attraverso:
a) il rimborso dei costi relativi a servizi necessari per l'organizzazione, il





Euricse
Via S. Glovanni, 36 - 38122 TRENTO - Italy

# 5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

### 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è fino alla conclusione del percorso formativo prevista per il 31 dicembre 2016.----
I Partecipanti al Patto sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazioni delle attività, o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.-----



ASSOCIAZIONE NON PROFIT NETWORK
Pigzzetta
Ceptro Servizi 38122 Trento
VOIONTENTIFICO Cod. Fisc. / Part. IVA
ORLANGOMBEMO 0 1 8 5 2 7 9 0 2 2 7

Il Comune di Trento, per ragioni di interesse generale, o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.----

delle disposizioni concordate, può disporte la revoca dei presente ratto
7. RESPONSABILITÀ
I proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare
le indicazioni fornite dal Comune di Trento circa le modalità operative cui
attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare
correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune
di Trento
Letto, accettato e sottoscritto
per il COMUNE DI TRENTO
dott.ssa Marta Sansoni
that law 1000
per la EURICSE
prof. Carlo Borzaga  Via S. Giovanni, 36 - 38122 TRENTO - Italy  Via S. Giovanni, 36 - 38122 TRENTO - 10 2 2 5
prof. Carlo Borzaga  Via S. Giovanni, 36-38127 IRCM  Via S. Giovanni, 36-38127 IRCM  P. IVA 02111260226  P. IVA 02111260226  C.F. 96080180225
per la NON PROFIT NETWORK  ASSOCIAZIONE NON PROFIT NETWORK
Piazzetta Leonardo da Vinci. 2
sig. Giorgio Casagranda  Centro Servizi Volontariato  Cod. Fisc. / Part. IVA  0 1 8 5 2 7 9 0 2 2 7
y / To

13 SET. 2016

13 SET. 2016

13 SET. 2016